



Nuovi giochi sul Catria



Giuseppa compie 100 anni



Foce, 8 dicembre 2015



Barocco strumentale



Riccardo Bartolini



Francesco Grelli

Nel Castello di Babbo Natale: uno spazio per i bambini

Anche quest'anno l'Associazione "Amicizia e Solidarietà" in collaborazione con il Consorzio Terre del Catria e l'Associazione Pro Loco di Frontone ha partecipato con i laboratori creativi per bambini ai Mercatini di Natale... nel Castello di Babbo Natale giunti alla 14esima edizione.

Al Monte Catria una nuova attrazione per le famiglie

Oramai da alcune stagioni la nostra montagna si è sempre più destagionalizzata: non più conosciuta dai più come stazione sciistica ma come comprensorio dove si possono praticare tante attività tutto l'anno.

Il nuovo parco avventura, usufruibile dalla primavera all'autunno è stato creato dai gestori del Rifugio Cotaline 1400 grazie ad un cofinanziamento del GAL Flaminia Cesano - società indirizzata a sostenere lo sviluppo del territorio rurale attraverso azioni al fine di qualificare l'offerta locale.

Azienda Speciale Consorziale del Catria, un nuovo cammino

Un nuovo presidente per l'Azienda che gestisce il territorio di gran parte delle realtà proprietarie dei terreni del massiccio montuoso del Catria ed Acuto. Il dott. Francesco Passetti, già Sindaco del nostro Comune e Presidente dell'Unione dei Comuni Montani del Catria e Nerone ha ultimato il suo mandato triennale il 30 dicembre 2015.

Barocco Strumentale al Castello di Frontone!

Venerdì 20 novembre 2015 alle ore 21 si è tenuto un concerto nel Salone d'Onore del Castello di Frontone in cui si sono esibiti l'Orchestra d'archi della scuola di musica "Nova Civitas" diretta dalla M^{re} Klodiana Babo, con musiche di G. F. Telemann, Antonio Vivaldi e Arcangelo Corelli.

Felicitazioni ai due nuovi laureati

Riccardo Bartolini il 15 dicembre 2015 all'Università di Bologna, presso la Facoltà di Economia, Management e Statistica ha conseguito la Laurea Magistrale in direzione aziendale con il risultato di 110 con lode.

Albenia festeggia i 90 anni

Un mondo di auguri ad Albenia, arrivata a novant'anni, nonostante sia stata molto provata dalle varie vicende della vita; battagliera e sempre pronta ai tanti sacrifici per la sua famiglia.



Mitica bidella della scuola media di Frontone per tantissimi anni, lavoro che ha svolto con dedizione e soprattutto sempre disponibile a dare consigli e dritte ad alunni e insegnanti!

I salvadanai della Caritas in Avvento

Le parrocchie di Frontone e Acquaviva anche quest'anno hanno aderito alla raccolta diocesana per la Caritas. All'inizio dell'Avvento abbiamo distribuito, nelle due parrocchie, i salvadanai di cartone. Entro metà gennaio i salvadanai, una cinquantina in tutto, sono stati consegnati nei cestini donmenicali.

Riqualificazione urbana del borgo di Foce

Sono stati inaugurati lo scorso 8 dicembre, al termine della cerimonia religiosa in onore dell'Immacolata Concezione, i lavori di riqualificazione urbana del borgo di Foce. Dopo l'intervento di ammodernamento della pubblica illuminazione eseguito dall'Amministrazione comunale due anni fa ora anche le strade e le piazzette della frazione sono state ripavimentate con pietra naturale, bitumatura e depolverizzazione con graniglia di porfido.

Francesco Passetti

In ricordo di Pasquino Cicoli

Nonno ti pensiamo... non è una novità. Ti pensiamo ogni giorno, sempre, in silenzio. Ma sappiamo che Dio ti custodisce nelle sue braccia e noi ti portiamo nei nostri cuori.



Marco, Alessia e Michele

Ciao, Maria Rosa

Un semplice saluto dai tuoi vicini, che meglio di tanti hanno seguito il decoro di tutte le tue sofferenze sopportate con grande dignità; ma soprattutto un grande saluto da parte di tutti i cittadini di Frontone che ti hanno sempre voluto bene, per la tua semplicità e bontà d'animo.



Gioiella

Un ringraziamento sincero giunge, da parte della famiglia di Maria Rosa, a tutte quelle persone che in vario modo si sono strette al loro dolore. Sono qui a comunicarci anche che le offerte (euro 625,00), consegnate a loro in occasione del funerale di Maria Rosa, sono state versate, in data 13 gennaio, all'A.I.P.I. (Associazione Iperensione Polmonare Italiana - ONLUS).

Enzo De Rosa

Per capire veramente chi eri basta chiedere a chi ti ha conosciuto, basta osservare quello che hai fatto e come lo hai fatto! Per capire veramente chi eri basta osservare le nostre lacrime, che sono la cosa più pura che abbiamo. Per capire veramente chi eri basta guardarci: felici ieri, tristi oggi, orgogliosi sempre!



I tuoi figli

I dipinti della chiesa di Acquaviva

Sono tre i dipinti che si possono vedere nella chiesa di Acquaviva di Cagli. Essi ornano le tre pareti del presbitero e sono, andando a ritroso nel tempo, il grande e recentissimo acrilico della parete di fondo che raffigura la Resurrezione, l'otto-novecentesca tela della parete di destra con la Lapidazione di Santo Stefano.

Il dipinto murale con l'imponente figura del Cristo risorto è opera realizzata pochi anni fa dal giovane pittore Francesco di Traglia, di Frosinone, opera che gli abitanti di Acquaviva hanno visto nascere e crescere sotto i loro occhi. Non esente da qualche problema conservativo connesso ai materiali usati e, ancor più, alla presenza nella parete di umidità risalente dal suolo.

I personaggi che si muovono nella Lapidazione di Santo Stefano, opera di ignoto pittore databile tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, vivono di una tragica teatralità. Il drammatico evento si diluisce infatti nella platealità di un agire più finto che reale, da teatro appunto, e i colori stemperano nell'afosa calura di un deserto che inghiotte, nelle sue sabbie, anche le architetture della città murata sullo sfondo.

Il parco giochi si rinnova

Su iniziativa di alcune famiglie giovani di Acquaviva, che frequentano con una certa regolarità il parco giochi con i propri figli, è nata l'idea di acquistare due nuovi giochi per il parco. La spesa complessiva dei due giochi è stata di euro 1.700,00. L'Università agraria di Acquaviva ha contribuito alla spesa con una cospicua donazione (ben 1.300,00 euro) mentre la parrocchia di Acquaviva ha elargito 400,00 euro (la metà d'incasso della Pesca parrocchiale di beneficenza del 2012).

Nuovo arredo sacro

Su iniziativa di due parrocchiani è stato acquistato in occasione della solennità di Maria Immacolata un nuovo set liturgico azzurro per l'altare composto da un calice, dalla patena, dalla pisside, dalle ampolline e rispettivo lavabo. La spesa è stata sostenuta da otto parrocchiani con libera offerta. Il set verrà ovviamente usato esclusivamente nelle feste mariane; come ad esempio durante il mese di maggio oppure nelle diverse feste mariane distribuite nell'anno liturgico.

È stato inoltre offerto, da un parrocchiano, un nuovo coprileggio raffigurante la Natività, da usare nel periodo natalizio. A tutti un grazie di cuore!

Nel 2005 ci lasciavano...

Carissimi Ala e Tersilio sono passati già dieci anni da quando ci avete lasciati. Qualche anno dopo ci lasciava anche vostro fratello Pietro. Vi ricordiamo tutti e tre nelle nostre preghiere sicuri che ci protegge dal l'Alto!



L'amore e l'attaccamento per le vostre famiglie e per la vostra Acquaviva ci ha dato un forte esempio di vita che custodiamo nei nostri cuori. I vostri cari!

Ricordando Milton nel 1° anniversario

La sigaretta in bocca consumata, un "capo" d'uva messo tra le dita, lo sguardo di piacere per l'annata, l'averlo raccolto sulla "morosa vita". Forse tutto ciò, non c'è in paradiso, di sicuro troverai gente che ti amava, e certamente vedrai quel bel sorriso, che tutti i giorni mamma ci donava! Giambaldo Giromotti (22 nov. 2015)



Le fonti... di Acquaviva

PERGVLENSIS ANNO DNI 1788, potrebbe riservarci qualche sorpresa. - Chi è il pievano Albertino Vena? E il committente? il pittore? o entrambe le cose? L'iscrizione non lo precisa e neppure conosciamo di più dalle poche righe che a lui dedica il cagliese Gottardo Buroni nel suo ormai notissimo volume La Diocesi di Cagli

Il dipinto è, per evidenza palese, un'opera da ricondurre all'ambito del pittore pergolese Giovan Francesco Ferri (Pergola, 4 maggio 1701 - Urbania, 4 gennaio 1775). Tante le affinità con la pittura del pergolese: le ricciture capigliature con ricciolo sulla fronte del Bambino Gesù, dell'angioletto in basso e di alcune testine angeliche; la bella figura dell'avellanita Sant'Albertino, così vicina per postura e tipologia di panneggi, al San Romualdo della pala d'altare sita nella chiesa urbanese di S. Giovanni Battista al Barco; il Bambino Gesù, citazione pressoché identica di quello dache si vede nella Mater Salvatore, nella parrocchiale di Pantana.

Sul lato destro sta inginocchiato un santo avellanita, Sant'Albertino, omonimo del parroco, e questa di scegliersi come santo protettore un santo omonimo è usanza molto antica. Molto spesso sono gli stessi genitori a imporre ai figli, scegliendo per loro il nome del santo onomastico, del santo cioè che la Chiesa ricorda il giorno stesso della loro nascita, caldeggandone poi nel tempo la devozione. Non è da sottovalutare, nella tanto evidente esposizione di tale usanza da parte del parroco, l'invito tacito ai fedeli a fare altrettanto, suggerendo con tale pratica la possibilità di un più stretto legame devozionale tra il fedele e il santo omonimo scelto a suo protettore, quasi un segno del destino.

Altra cosa è il santo collocato a sinistra della tela: a sinistra per l'osservatore, ma a destra di S. Giuseppe e del Bambino, e cioè a destra del gruppo o del personaggio più importante. Il santo, che per comodità continueremo a dire di sinistra, è quello a cui in genere è dedicata la chiesa, la cappella o l'altare su cui è posto. La stessa regola vale in araldica: se si guarda uno scudo anche solo bipartito, gli emblemi di sinistra occupano la parte più importante perché, abbracciato lo scudo, essi vengono a trovarsi a destra di chi lo impugna.

Farci riconoscere senza ombra di dubbio il santo di sinistra è l'iscrizione retta dall'angioletto, iscrizione che recita: SIGILLUM CONFSSIONIS (il segreto della confessione). Il santo è allora San Giovanni Nepumoceno (1340 - 1393), nativo di Nepomuk (da cui nepumoceno) in Boemia. Diventato canonico della cattedrale di Praga, fu chiamato da re Venceslao IV quale cappellano di corte, dove divenne confessore della regina Sofia, seconda moglie del dissoluto e sospettoso re. Questi, dubitando della fedeltà della moglie, pretese di sapere dal santo prete che cosa la moglie gli avesse detto in confessione. Non avendo egli, nonostante le minacce, rivelato alcunché (sigillum confessionis), nel 1393 fu legato mani e piedi e gettato, per ordine del re nella Moldava, il grande fiume che bagna Praga. Un dipinto importante dunque, non tanto per i suoi valori formali, molto modesti, ma per l'altissimo messaggio dottrinale che ben definisce l'estrema riservatezza del sacramento della confessione. Guido Ugolini

Il restauro dei quadri di Acquaviva!

Venerdì 7 agosto sono riuniti nella chiesa parrocchiale di Acquaviva i due quadri restaurati; sono stati rimessi nel presbitero (con rispettiva modesta targhetta che ricorda il tema dei quadri e l'anno di restauro). Domenica 16 agosto, nel pomeriggio, il nostro vescovo diocesano ha presieduto la Messa con la benedizione dei due quadri. Il signor Guido Ugolini, di Fano, collaboratore presso la nostra Curia vescovile di Fano (Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici), al termine della Messa ha spiegato all'attenta assemblea il lavoro eseguito e il contenuto dei due quadri. È seguita la cena "della carità" presso l'ex asilo parrocchiale dove i circa 100 commensali, con la loro partecipazione, hanno contribuito alle spese del restauro. Un grazie alla Pro Loco per la consueta collaborazione, indispensabile per la buona riuscita della cena.

Calendario pastorale - Acquaviva

Mercoledì 10 febbraio - ore 17,30 - Liturgia delle Ceneri (digiuno)
Sabato 19 marzo - ore 16 - Palme a Paravento; dalle scuole
Domenica 20 marzo - ore 9,30 - Palme ad Acquaviva; dal Calmancino
Domenica 20 marzo - benedizione delle uova a Messa
Giovedì 24 marzo - ore 16,30 - Giovedì Santo (lavanda dei piedi)
Venerdì 25 marzo - ore 16,30 - liturgia della Passione
Sabato 26 marzo - ore 22 - Veglia Pasquale a Frontone
Domenica 27 marzo - PASQUA - Messa ore 10 ad Acquaviva
Per visita famiglie - vedi elenco in prima pagina
Domenica 29 maggio - ore 9,30 - Corpus Domini; segue processione



Inizio anno catechistico



Buon compleanno Michele!



I sessantanni di Loretta



Ilaria Rita e Luca, giugno 2014



Benedizione Università Agraria